



# AGGIORNAMENTO MAGGIO 2021

Secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009

## Stabilimento di Correggio - RE



KIWA CERMET ITALIA S.p.A.  
Società con Socio Unico  
Via Cadriano, 23  
41037 Cadriano (BO)  
Tel. 051/584113 - Fax 051/763382

Rev. 06  
Maggio 2020

# Certificato di Registrazione

*Registration Certificate*



**FLLI VERONI FU ANGELO S.p.A.**  
Viale Saltini, 15/17  
42015 - Correggio (Reggio Emilia)

N. Registrazione: **IT-001072**  
*Registration Number*

Data di Registrazione: **27 Febbraio 2009**  
*Registration Date*

Siti:

1) Correggio - Viale Saltini, 15/17 - Correggio (RE)

**PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE (INCLUSA LA CARNE DI VOLATILI)**  
*PRODUCTION OF MEAT AND POULTRY MEAT PRODUCTS*

NACE: 10.13

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

*This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.*

Roma, 17 Settembre 2020  
*Rome*

Certificato valido fino al: **03 Giugno 2023**  
*Expiry date*

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit**  
**Sezione EMAS Italia**  
*Il Presidente*  
**Dott. Silvio Schinaia**

*Silvio Schinaia*

*Adriano Raffetti*



**Kiwa Cermet Italia**



**DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE  
SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA**

Allegato VII Regolamento CE n. 1221/2009

Il sottoscritto: **Kiwa Cermet Italia S. p. A.**,

numero di registrazione come verificatore ambientale **EMAS IT – V – 011**

accreditato o abilitato per l'ambito 10.1, dichiara di aver verificato che l'intera Organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione **F.LLI VERONI fu Angelo S.p.A.**, numero di registrazione IT-001072, risponde a tutte le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018, sull'adesione volontaria delle Organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione, il/la sottoscritto/a dichiara che:

- La verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009;
- L'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- I dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'Organizzazione, svolte nel campo di applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un Organismo Competente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Granarolo dell'Emilia (Bologna)

il 19/05/2021

**Chief Operating Officer**

Giampiero Belcredi



**Kiwa Cermet Italia S.p.A.** - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kiwa Italia Holding Srl  
Sede legale: Via Cadriano 23, 40057 - Granarolo dell'Emilia (BO)  
Tel. +39.051.4593.111 - Fax +39.051.763.382 - info@kiwacermet.it - www.kiwa.it  
P.I. 00627711203 - C.F. 03502820370 - Capitale Sociale: € 1.000.000,00 i.v.



*Adriano Raffelli*



# CERTIFICATO



Reg. Numero	1157- E	Valido da	2017-06-28
Primo rilascio	2008-07-04	Ultima modifica	2020-06-04
Scadenza	2023-07-03	Settore IAF	03

## Certificato del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015

Si dichiara che il Sistema di Gestione Ambientale dell'Organizzazione:

### **F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.**

è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 per i seguenti prodotti/servizi:

Produzione di salumi (es. mortadella) e di altri prodotti a base di carne (es. pancetta tesa salata e affumicata e lardo affumicato) compresi deposito, porzionatura, affettatura, confezionamento, imballaggio e commercializzazione

Chief Operating Officer  
Giampiero Belcredi

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.

La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al regolamento tecnico Accredia RT-09.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Kiwa Cermet Italia S.p.A.  
Società con socio unico,  
soggetta all'attività di  
direzione e coordinamento di  
Kiwa Italia Holding Srl  
Via Cadrano, 23  
40057 Granarolo dell'Emilia  
(BO)  
Tel +39.051.459.3.111  
Fax +39.051.763.382  
E-mail: info@kiwacermet.it  
www.kiwa.it

**CERMET**

### **F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.**

#### **Sede Legale**

- Viale Saltini, 15/17 42015 Correggio ( RE ) Italia

#### **Sedi oggetto di certificazione**

- Viale Saltini, 15/17 42015 Correggio ( RE ) Italia



SGA N° 0100



*Adriano Baffetti*

**INDICE**

PRESENTAZIONE.....	7
POLITICA AMBIENTALE DI F.LLI VERONI.....	8
ANDAMENTO RISORSE UMANE E PRODUZIONE.....	9
DESCRIZIONE DEI PROCESSI.....	11
ATTIVITA' DI SUPPORTO SVOLTE DA TERZI.....	11
I SERVIZI TECNICI.....	12
ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI .....	12
CONSUMO DI RISORSE .....	12
Risorse idriche.....	12
Risorse energetiche.....	13
Energia elettrica.....	13
Gas metano e Olio Combustibile.....	14
Carburante per il distributore.....	15
SCARICHI IDRICI .....	16
RIFIUTI E IMBALLI .....	17
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE .....	21
TRASPORTI IN ADR.....	21
INDICATORI CHIAVE .....	22
1. EFFICIENZA ENERGETICA .....	22
2. EFFICIENZA DEI MATERIALI.....	22
3. ACQUA.....	23
4. RIFIUTI.....	23
5. BIODIVERSITA' .....	25
6. EMISSIONI.....	25
EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	26
Emissioni in atmosfera da impianti produttivi e termici.....	26
Emissioni in atmosfera da traffico veicolare.....	26
PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (IPPC).....	27
AMIANTO.....	27
EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE.....	27
SOSTANZE CHIMICHE.....	27
INCIDENTE RILEVANTE.....	27

SERBATOI INTERRATI.....	27
IMPATTO VISIVO.....	27
PCB-PCT.....	27
INQUINAMENTO LUMINOSO .....	27
SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO.....	28
RUMORE.....	28
ODORE.....	29
EMERGENZE E INCIDENTI AMBIENTALI.....	30
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	30
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	30
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA .....	30
DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA.....	30
IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	31
OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013.....	34
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE .....	36



*Adriano Baffetti*

## PRESENTAZIONE

La Dichiarazione Ambientale costituisce il documento attraverso il quale la “F.lli Veroni fu Angelo S.p.A.” informa il lettore sulle prestazioni ambientali che il Sistema di Gestione Ambientale dell’azienda.

Il presente documento è l’ ”Aggiornamento maggio 2021” della Dichiarazione Ambientale Rev. 6 - maggio 2020, convalidata secondo il Reg. CE 1221/2009 (EMAS) in data 04/06/2020 e valida fino al 04/06/2022, relativo alla Registrazione EMAS n° IT 001072.

In questo aggiornamento sono presentati i dati sulle prestazioni ambientali dell’anno 2020 aggiornati al 31.12.2020.

Per una corretta e completa analisi del Sistema di Gestione Ambientale di F.lli Veroni fu Angelo s.p.a., si consiglia la lettura del presente documento associato alla Dichiarazione Ambientale Rev. 6 maggio 2020.

Il campo di applicazione del presente documento di aggiornamento e della Dichiarazione Ambientale comprende le attività svolte nel sito produttivo di Correggio, viale Saltini 15/17, in particolare:

*“Produzione di salumi (es. mortadella) e di altri prodotti a base di carne (es. pancetta tesa salate e affumicate, lardo salato) compresi deposito, porzionatura, affettatura, confezionamento, imballaggio e commercializzazione”.*



## POLITICA AMBIENTALE di F.LLI VERONI

La Politica Ambientale è stata aggiornata al nuovo Reg. CE 1221/2009.

	MANUALE AMBIENTE	ALLEGATO MA - 1	
	POLITICA AMBIENTALE	Rev. 3 del 05/04/17	Pagina 1 di 1

Noi, azienda leader nella produzione di salumi, **al fine di garantire la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento**, che consideriamo di rilevante importanza, **ci impegniamo, in primo luogo, a rispettare il quadro legislativo e normativo vigente**, per quanto applicabile alle nostre attività. **In secondo luogo, abbiamo volontariamente deciso di adottare un Sistema di Gestione Ambientale**, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento EMAS n° 1221/2009.

E' infatti nostra intenzione, attraverso l'adozione, l'applicazione ed il mantenimento di tale sistema di gestione, individuare, regolare, tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, o mantenere costanti gli impatti ambientali conseguenti ai nostri processi produttivi, che emergono dall'analisi periodica degli aspetti ambientali.

A tal fine, in un'ottica di qualità globale, cerchiamo sempre di adottare le tecnologie più avanzate e rispettose dell'ambiente, compatibilmente con la natura dell'erogazione del nostro servizio e con le risorse finanziarie disponibili.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato ci consente di:

- precisare i compiti e le responsabilità, a livello ambientale, delle diverse funzioni aziendali;
- tenere costantemente sotto controllo gli impatti ambientali dei nostri processi produttivi;
- mantenere il sistema e la relativa documentazione continuamente adeguati all'evoluzione interna e ai cambiamenti normativi.

In tal modo possiamo essere sicuri di mantenerci sempre in regola con tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente.

In particolare, **i nostri sforzi sono principalmente orientati a:**

- garantire un'adeguata gestione dei **rifiuti**, sia dal punto di vista documentale che operativo, al fine di ridurre la produzione e di garantirne il corretto deposito e smaltimento e, dove possibile, la raccolta differenziata;
- tenere sotto controllo i **consumi** delle risorse naturali ed energetiche;
- garantire una corretta gestione delle **attività di manutenzione** di impianti, macchinari ed attrezzature, al fine di minimizzare il rischio di potenziali situazioni di inquinamento, connesse a mal funzionamenti o situazioni anomale e di emergenza;
- assicurare un'adeguata gestione delle **sostanze** utilizzate, al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali (eventuali sversamenti, con conseguente potenziale inquinamento di suolo e sottosuolo) e i rischi connessi con il loro uso;
- mantenere monitorate le **emissioni di inquinanti** connesse al processo produttivo, attraverso un'attenta attività di controllo su: acque di scarico, emissioni in atmosfera, sostanze lesive dell'ozono;
- sensibilizzare e formare il **personale aziendale** per renderlo partecipe del sistema di gestione messo in atto, con particolare attenzione verso coloro che sono maggiormente coinvolti in attività aventi influenza sull'ambiente;
- responsabilizzare i **fornitori di servizi** (manutenzione, trasporti, ecc.) nei confronti della tutela ambientale.

Al fine di perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale, tutti i suoi elementi (procedure, attività, processi produttivi, aspetti ambientali significativi, prestazioni ambientali, ecc.) vengono costantemente controllati, mediante verifiche ispettive periodiche, per valutarne l'osservanza, l'adeguatezza e le eventuali possibilità di perfezionamento.

Tutto il personale è ritenuto coinvolto nel miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'azienda, pertanto tutti sono invitati ad effettuare segnalazioni, suggerimenti, osservazioni ed eventuali reclami di carattere ambientale, tramite il capireparto o direttamente al Responsabile sistema gestione ambiente (RSGA).

Durante il Riesame della Direzione, che ha frequenza almeno annuale, la presente Politica e l'intero Sistema di Gestione Ambientale vengono riesaminati sulla base dell'andamento di specifici indicatori di processo. Vengono inoltre definiti, in un apposito programma, gli obiettivi e i traguardi che ci proponiamo di conseguire per realizzare quanto stabilito nella presente Politica e per migliorare le nostre performance ambientali. Anche le modalità di comunicazione, compresi eventuali nuovi strumenti divulgativi degli aspetti ambientali e della Politica Ambientale, sono valutati durante tale riesame.

La nostra Politica Ambientale è volontariamente resa nota alle parti interessate individuate (clienti, fornitori, visitatori, prestatori di servizi, aziende operanti nel nostro sito, ecc.), internamente attraverso affissione della stessa in apposite bacheche aziendali, esternamente tramite la pubblicazione sul nostro sito internet e tramite la Dichiarazione Ambientale. Si cerca infatti un dialogo costante, aperto sia con le parti esterne che con il personale interno all'azienda, rispettivamente per identificare le questioni che preoccupano i soggetti interessati circa l'impatto ambientale delle nostre attività e per coinvolgerli nel processo di costante miglioramento delle prestazioni ambientali.

L'Amministratore Delegato



*Adriano Raffelli*

## ANDAMENTO RISORSE UMANE E PRODUZIONE



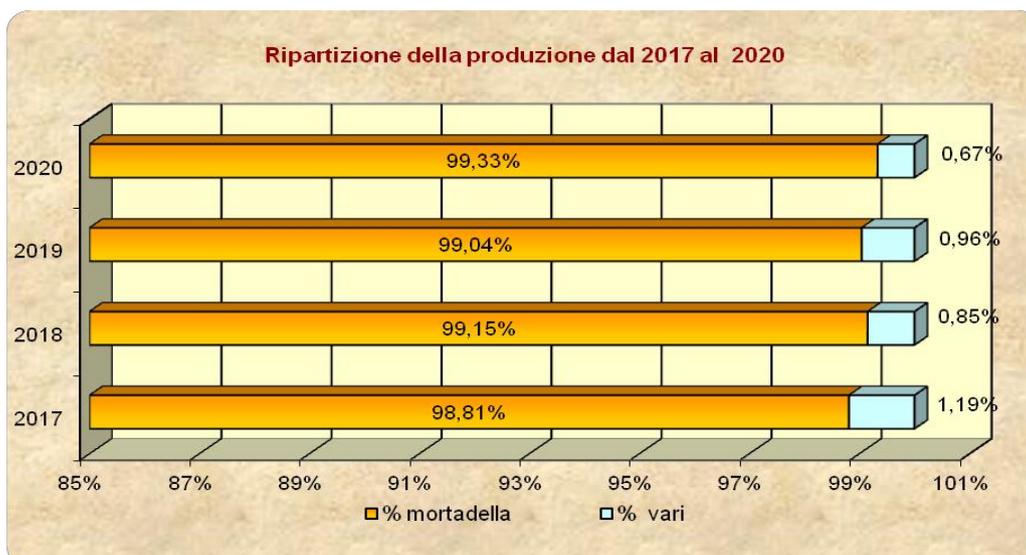
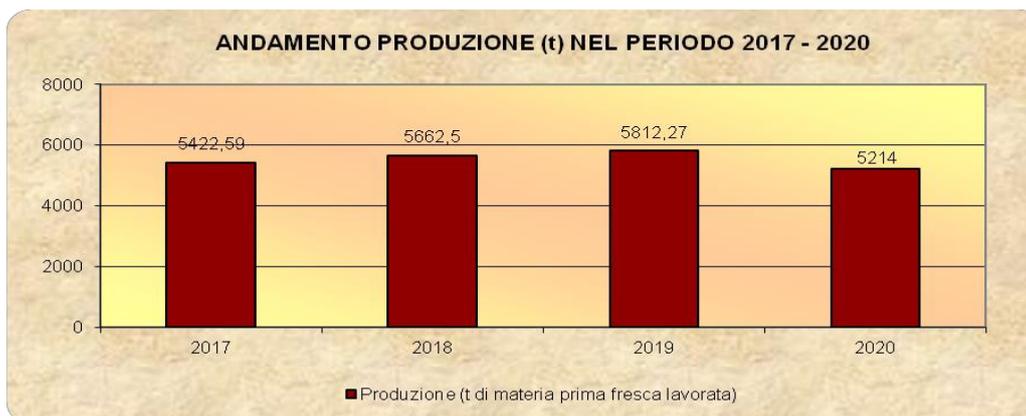
Queste sono le cifre relative al numero di personale occupato nello stabilimento di Correggio dal 2017 al 2020. Tale numero comprende sia impiegati che tecnici ed operai.

La produzione è attiva tutto l'anno dal lunedì al venerdì; a parte gli addetti alle stufe per i quali è prevista una turnazione in grado di coprire l'intero arco della giornata (5.00-13.00; 13.00-21.00; 21.00-5.00), il personale copre un solo turno pur con orari differenziati a seconda della mansione.

Oltre al personale interno in F.LLI VERONI vengono affidate a ditte esterne alcune importanti attività tra cui:

- attività di facchinaggio
- attività di pulizia
- manutenzioni varie
- lavori di edilizia.

Di seguito è illustrato l'andamento della produzione nel corso degli ultimi anni, cioè il quantitativo in tonnellate (t.) di materia prima lavorata fresca (carne fresca e additivi) nello stabilimento di Correggio. Si può notare come nell'arco temporale degli ultimi quattro anni l'andamento della produzione sia sostanzialmente costante.



Anche nell'ultimo anno non sono più stati prodotti cotechini e zamponi.

Tenuto conto del fatto che nello stabilimento di Correggio oltre alla produzione vera e propria di alcune tipologie di prodotti del marchio Veroni vengono anche depositate, immagazzinate, affettate e/o commercializzate tipologie di prodotti totalmente o solo in parte realizzati in altri stabilimenti, particolare importanza assume anche il dato relativo alle vendite, di seguito illustrato.



*Adriano Baffetti*

## DESCRIZIONE DEI PROCESSI

Nel sito di Correggio durante l'anno 2020 non si sono verificate modifiche alle attività e ai processi produttivi. I prodotti maggiormente rappresentativi sono la mortadella e la produzione di affettati e porzionati. Al fine di andare incontro alle nuove richieste del mercato sempre più sensibile ai temi ambientali e per un preciso impegno di ridurre l'utilizzo della plastica tra i materiali di confezionamento, nel corso del 2020 è stata ideata una nuova linea di affettati con vaschetta avente il fondo per la maggior parte di carta, rendola quindi un rifiuto riciclabile se conferita nella raccolta differenziata della carta.



Stabilimento di Correggio

L'azienda rientra nell'elenco delle industrie insalubri di seconda classe, secondo quanto disposto dal D.M. 5 settembre 1994, motivo per il quale si è provveduto a darne comunicazione al Sindaco di Correggio.

Tra le attività svolte, non direttamente associate alla produzione delle varie tipologie di salumi, avvengono anche le seguenti, altrettanto importanti:

- ❖ RICEVIMENTO E TRATTAMENTO DEI PRODOTTI RESI;
- ❖ PULIZIA DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE;
- ❖ ATTIVITÀ DI FALEGNAMERIA, per la preparazione e manutenzione dei tavoli di legno, spesso forniti ai clienti in occasione di vendite promozionali;
- ❖ ATTIVITÀ DI OFFICINA per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine e degli impianti dell'azienda.

## ATTIVITÀ DI SUPPORTO SVOLTE DA TERZI

L'attività produttiva svolta nel sito di Correggio si completa con il supporto di fornitori esterni di servizi che operano presso lo stabilimento.

Tali fornitori svolgono le attività riportate all'interno della Dichiarazione Ambientale Rev. 6 datata maggio 2020.

## I SERVIZI TECNICI

Nell'azienda Veroni sono presenti diversi impianti tecnologici che risultano funzionali alla lavorazione e conservazione dei salumi.

I principali impianti tecnologici presenti sono:

- IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI PROCESSO;
- IMPIANTO DI PRODUZIONE ARIA COMPRESSA;
- IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE E DEI LOCALI;
- CENTRALE TERMICA;
- IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO DELL'ACQUA E DI OSMOSI INVERSA;
- GRUPPO ELETTROGENO E CABINE ELETTRICHE;
- IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE.

Nel corso del 2020, non si sono riscontrate significative modifiche a questi impianti. Pertanto, per una maggiore comprensione degli stessi, si rimanda alla D.A. Rev. 6 maggio 2020.

## ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI

### CONSUMO DI RISORSE

#### RISORSE IDRICHE

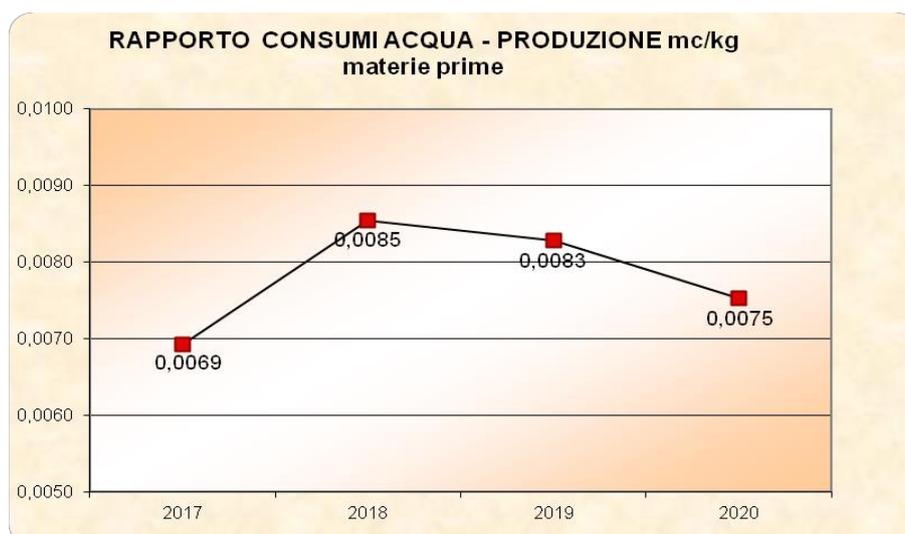
L'approvvigionamento idrico dello stabilimento avviene attraverso l'acqua fornita dall'acquedotto comunale di Correggio.

L'acqua fornita dall'acquedotto è destinata ai seguenti utilizzi:

- produzione di vapore,
- produzione di acqua calda,
- sistemi di raffreddamento,
- servizi vari.

I quantitativi complessivamente consumati negli ultimi anni sono riportati nella seguente tabella :

	Produzione vapore (mc)	Produzione acqua calda (mc)	Servizi vari (mc)	Sistemi di raffreddamento (mc)	Totale (mc)
2017	2.276	18.453	1.550	15.298	37.577
2018	2.338	19.976	7.246	18.775	48.335
2019	3.089	18.161	7.573	17.498	48.121
2020	2.808	17.233	597	18.599	39.237



Il grafico indica il rapporto tra mc di acqua consumata e chilogrammi di produzione. L'indicatore mostra un andamento in crescita tra il 2017 e il 2018. Questo perché nel 2017, a seguito del guasto di un contatore, sono stati registrati meno consumi di acqua di quelli effettivi, tuttavia il trend degli ultimi tre anni è stato in calo. Questo perché anche la produzione del triennio ha subito una leggera flessione, in particolare nel 2020.

Dato l'uso a scopo umano e per la produzione di alimenti, la potabilità dell'acqua è periodicamente accertata attraverso controlli analitici.

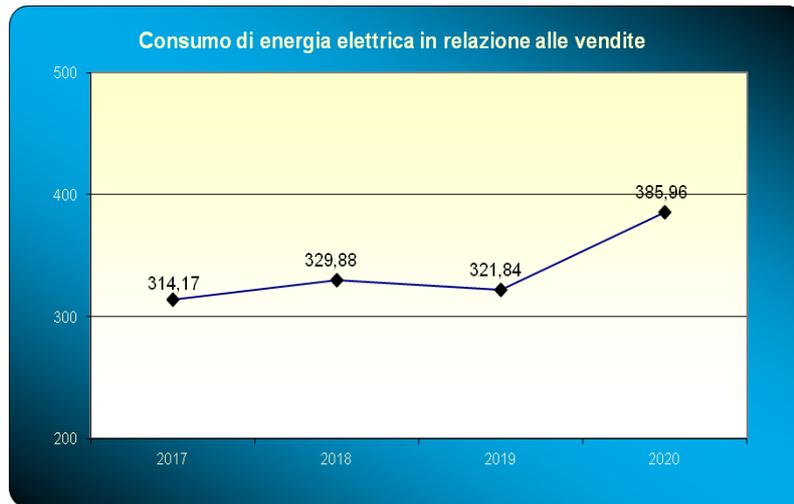
Inoltre, nell'ambito di iniziative intraprese dalla F.LLI VERONI a tutela delle risorse naturali, le acque di ricambio dell'impianto di raffreddamento vengono recuperate e riutilizzate (es. lavaggio esterno degli automezzi e irrigazione del prato).

## RISORSE ENERGETICHE

### ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di energia elettrica è associato al funzionamento di tutti gli impianti e i macchinari per la produzione esistenti in azienda, oltre che al funzionamento di tutti gli impianti necessari per il deposito ed il mantenimento dei prodotti realizzati (celle frigorifere), in tutto o in parte, in altri stabilimenti: il consumo è pertanto rapportato alle vendite invece che alla produzione in linea con quanto previsto dalla Decisione UE 2017/1508, che è stata considerata come riferimento sulle migliori pratiche ambientali di settore.

	2017	2018	2019	2020
<b>Energia elettrica (kWh)</b>	5.165.193	5.403.360	5.257.563	5.347.166
<b>Vendite (t)</b>	16.441	16.380	16.336	13.854
<b>Indicatore (kWh/t venduto)</b>	314,17	329,88	321,84	385,96



Il consumo di energia elettrica nel triennio 2017-2019 risulta pressoché costante, con solo lievi variazioni dovute alla variabilità produttiva. L'aumento dell'indicatore dello scorso anno, anche a fronte di una produzione significativamente inferiore, sta ad indicare che gran parte del consumo di energia elettrica è impiegato per il mantenimento della catena del freddo delle celle e per il condizionamento degli ambienti, fattori che rimangono pressoché costanti anche quando non vi è produzione.

#### GAS METANO e OLIO COMBUSTIBILE

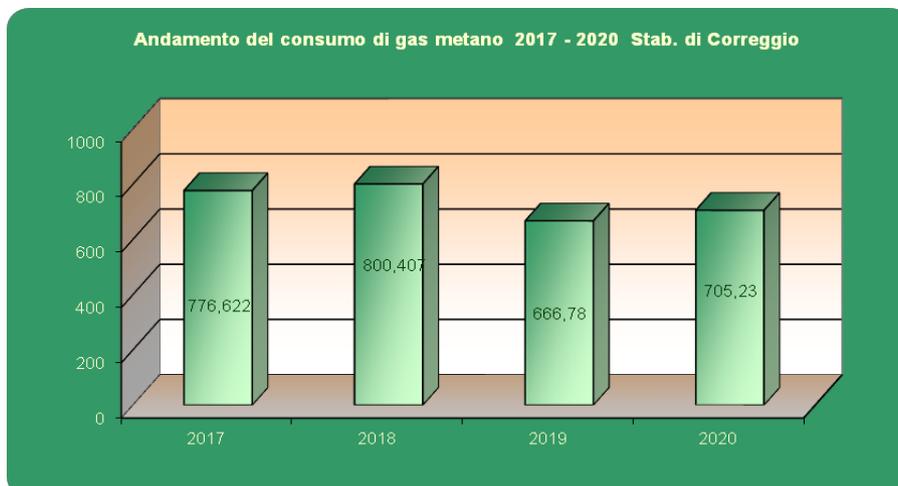
Il metano è fornito dalla rete pubblica e serve per l'alimentazione delle due caldaie per la produzione di vapore.

Di seguito sono riportati i consumi di gas metano dal 2017 al 2020.

Per rendere confrontabile il consumo di diversi combustibili, essi sono stati convertiti in t.e.p..

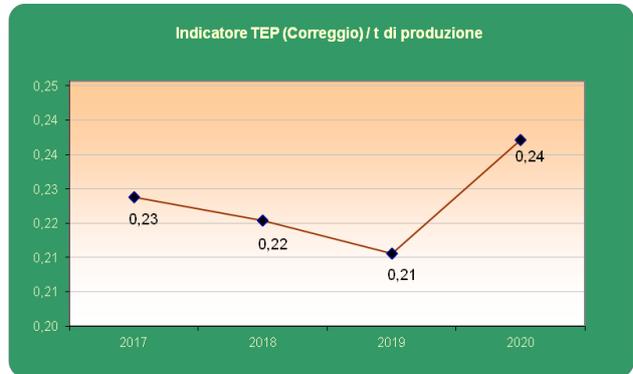
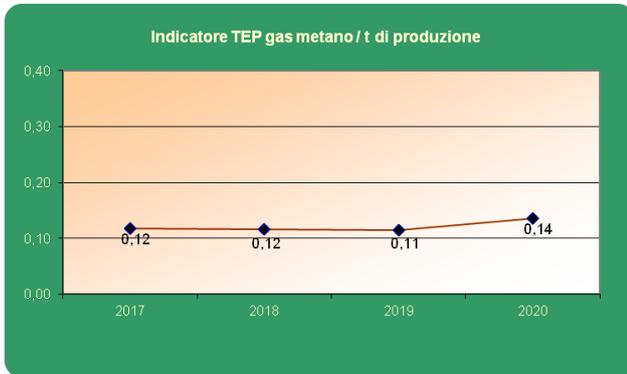
	2017	2018	2019	2020
Metano (mc)	776.622	800.407	813.849	860.036
TEP metano	636,83	656,33	666,78	705,23

Il consumo di gas metano va di pari passo con l'andamento della produzione in quanto è la fonte energetica usata per produrre aria calda per il funzionamento dei forni di cottura. Si sottolinea tuttavia che la centrale termica rimane comunque accesa (caldaie in pressione) anche se non vi è produzione, pertanto si ha comunque un consumo di una quota di gas anche in assenza di produzione.



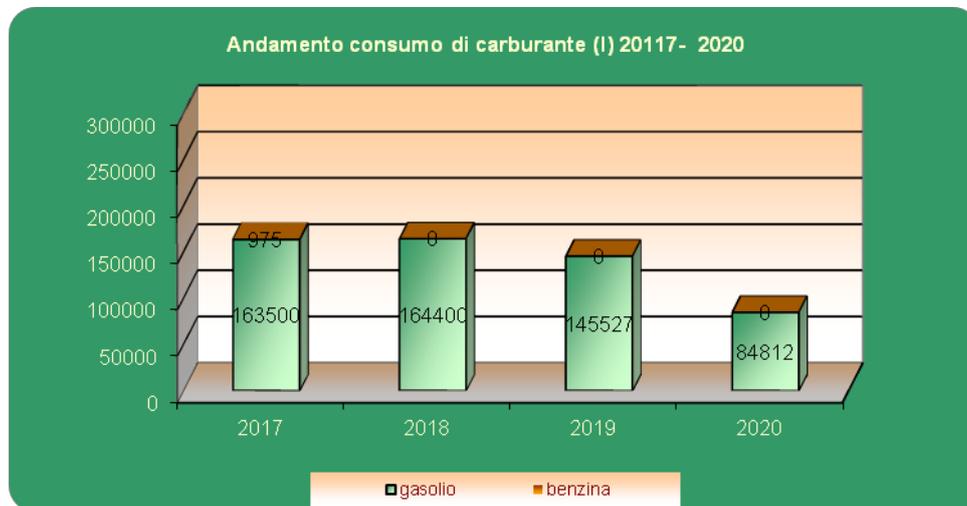
Nei grafici sottostanti viene presentato l'andamento negli ultimi quattro anni del rapporto tra consumi t.e.p. del metano in relazione alla produzione e t.e.p. di metano più energia elettrica in relazione alla produzione, rapporto che resta sostanzialmente costante negli anni.

La distinzione dei grafici (cioè nel presentare l'energia elettrica in uno e non nell'altro) è dovuta al fatto che circa la metà dei consumi elettrici è utilizzata per la produzione di freddo nelle celle dove sostano ingenti quantitativi di prodotti che hanno origine negli altri stabilimenti del gruppo Veroni.

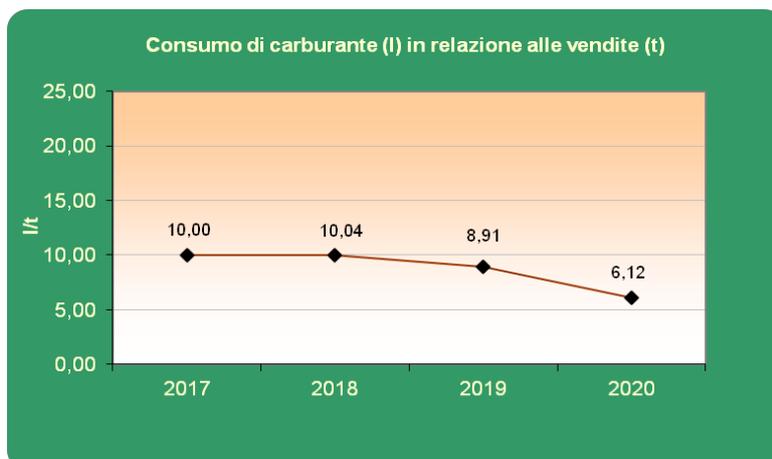


### CARBURANTE PER IL DISTRIBUTORE

Il distributore interno all'azienda permette di erogare benzina super senza piombo e gasolio. Di seguito sono riportati i quantitativi consumati di carburante (sia benzina che gasolio per autotrazione), desunti dalle fatture d'acquisto. Nel corso del 2020 il consumo di carburante (gasolio in particolare) si è ridotto notevolmente in quanto il servizio di logistica è stato interamente appaltato a servizi di trasporto esterni.



L'indicatore che mette in relazione i litri di carburante consumato (gasolio e benzina) e le tonnellate di prodotti venduti mostra una costante diminuzione dal 2019 al 2020, per i motivi sopraesposti.



Si riporta di seguito il calcolo totale dei consumi di risorse energetiche, misurato in tonnellate equivalenti di petrolio (tep), relativamente al sito di Correggio e a quello di Noceto aventi la stessa ragione sociale. L'andamento mostra una tendenza costante negli ultimi quattro anni.

	2017	2018	2019	2020
Consumi (Tep) Correggio + Noceto	1273,20	1299,60	1289,58	1278,49

I valori indicati nella tabella soprastante sono stati corretti rispetto alla Dichiarazione Ambientale rev. 6 di maggio 2020 in quanto ci si è accorti di un errore nella formula di conversione dei Tep dai kwh di energia elettrica.

## SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici aziendali recapitano in pubblica fognatura attraverso 7 punti di allacciamento su Viale Saltini e 2 su viale Leonardo da Vinci. Si tratta di rete mista che nel corso degli anni ha subito molteplici cambiamenti anche a seguito dei frequenti lavori di ampliamento in atto.

Gli scarichi autorizzati dal Comune di Correggio in data 20 marzo 2015 (AUA n. prot. 15768), con validità fino al 20/03/2030, sono:

- scarichi domestici derivanti da servizi igienici e spogliatoi
- scarichi industriali derivanti dalle attività di processo
- scarichi di acque meteoriche.

Essendo le acque di scarico caratterizzate dall'elevata presenza di materiale organico, i parametri più significativi sono rappresentati da COD e BOD<sub>5</sub>.

Inoltre, per la tipologia di lavorazione, sono ritenuti significativi anche i seguenti parametri: materiali in sospensione totali (MST), pH e fosforo totale.

Con periodicità annuale vengono effettuate analisi per la verifica del rispetto di tutti i limiti tabellari prescritti dall'autorizzazione.

In tabella vengono riportati i valori medi dei parametri più significativi per la nostra attività misurati nelle analisi effettuate dall'Ente Gestore e i relativi limiti fissati dall'autorizzazione allo scarico:

	u.d.m.	Limiti fissati	2017	2018	2019	2020
<b>pH</b>	---	----	7,72	7,82	7,6	7,87
<b>COD</b>	mgO <sub>2</sub> /l	500	67,33	34,75	155	31,75
<b>BOD<sub>5</sub></b>	mgO <sub>2</sub> /l	250	15,5	5,7	15,5	3,97
<b>MST</b>	mg/l	200	35,16	13,2	59,5	15
<b>Fosforo</b>	mg/l	20	11,4	9,17	15,59	10

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si evince il rispetto dei limiti dell'autorizzazione allo scarico, sebbene con lievi oscillazioni dei valori riferiti a ciascun parametro. Sia l'ente gestore che anche l'azienda (nel proprio controcampione) monitorano anche altri parametri.

Il rispetto dei limiti è garantito anche grazie ad una più attenta gestione del reparto grassi rispetto al passato e ad una raccolta sistematica dei residui derivanti dalla pulizia dei macchinari deputati alla macinatura delle carni.

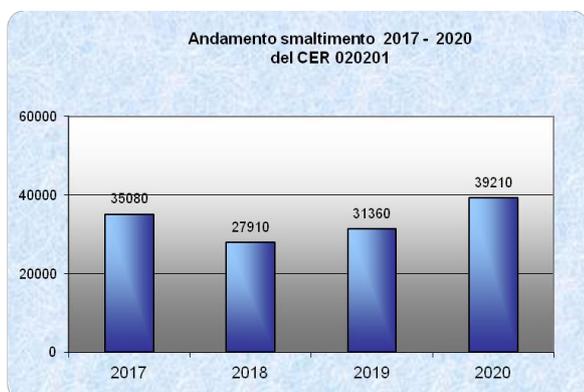
## RIFIUTI e IMBALLI

Di seguito si riportano tutti i rifiuti smaltiti in azienda (espressi in Kg) dal 2017 al 2020 divisi per codice CER come da dichiarazione MUD.

CER	2017	2018	2019	2020
02 02 01 Fanghi rete fognaria	35.080	27.910	31.360	39.210
02 02 04 Fanghi depuratore	73.600	62.740	82.380	68.560
08 03 18 Toner e nastri inchiostriati	267	103	-	171
13 02 05* Olio motore esausto	660	1.060	-	500
15 01 01 Carta e cartone	50.480	41.300	36.900	31.280
15 01 03 Legno	10.780	7.280	7.620	7.280
150110* Contenitori sporchi	1740	254	786	670
150202* Stracci imbevuti di olio	87	-	877	123
16 01 04* Veicoli fuori uso	948	-	-	-
16 02 13* Monitor LCD	466	-	139	-
16 02 14 Stampanti e PC	682	65	833	-
160504* Bombolette spray esaurite	12	-	-	-
16 06 01* Batterie al piombo	530	187	834	0
160604 Batterie alcaline	-	-	-	-
161001* Acque lavaggio torri evaporative	1820	-	-	-
170203 Plastica	-	460	-	-
17 04 05 Ferro e acciaio	18.550	12.360	25.150	7.440

CER	2017	2018	2019	2020
170407 Imballaggi in materiali misti	-	-	3010	-
17 04 11 Cavi di rame	2920	260	620	520
170603* Lana di roccia	120	-	80	80
17 06 04 Materiali isolanti	840	-	-	-
17 09 04 Rifiuti edili da cantiere	-	540	-	-
200121* Neon guasti	310	60	60	-
20 03 04 Fanghi da fosse settiche	9560	11.460	18.160	26.680

Di seguito si riportano gli andamenti negli anni 2017 - 2020 delle principali tipologie di rifiuti prodotti e gestiti in F.LLI VERONI:



**CER 020201**

L'andamento di questa tipologia di rifiuto mostra un andamento variabile che è dipeso dal n° di interventi di spurgo effettuati. A causa della presenza di alcuni tratti fognari più vecchi si rendono necessari 3-4 interventi (preventivi) all'anno, dopo di chè, altri interventi possono essere effettuati in zone specifiche



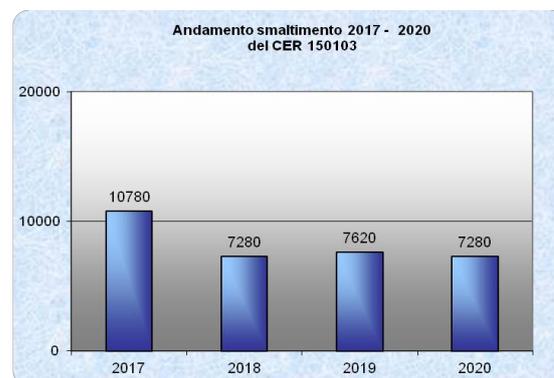
**CER 020204**

L'andamento della produzione di questo rifiuto è legato principalmente all'andamento della produzione; variazioni del rifiuto possono dipendere anche da interventi sul depuratore piuttosto che ad una migliore raccolta dei residui di produzione per essere gestiti come SOA.



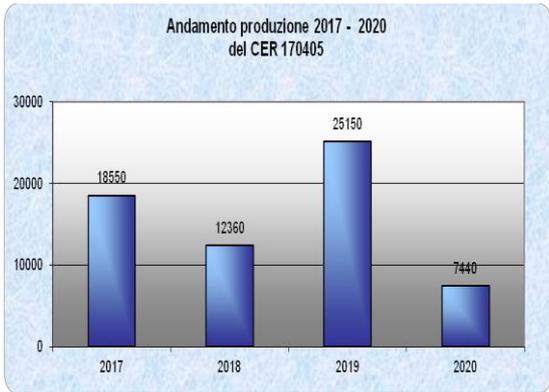
**CER 150101**

L'andamento di questo rifiuto ha un trend in calo in questi anni. Non si sono effettuati interventi straordinari di pulizia di magazzini né distruzioni di carta da archivio. La migliore razionalizzazione delle tipologie di cartone ha indubbiamente portato a questi benefici.



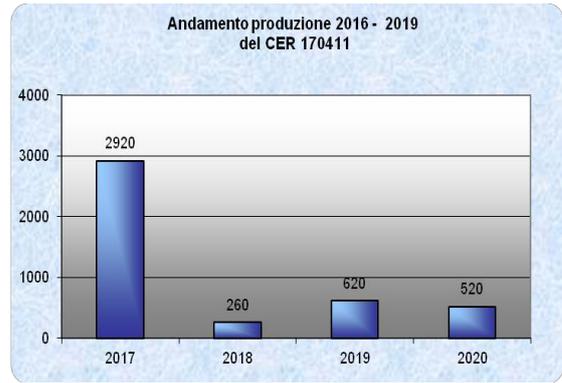
**CER 150103**

Il grafico in questione mostra che negli anni 2017-2020 si è avuto un andamento piuttosto regolare. Lievi variazioni possono essere date dal legno derivante da acquisti di macchinari nuovi; per il resto sono bancali di legno che arrivano a fine vita.



**CER 170405**

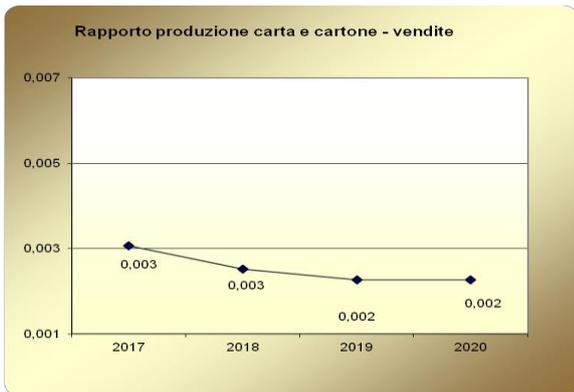
L'andamento di questa tipologia di rifiuto è associato all'attività di manutenzione sui macchinari e sulle strutture. Nel 2017 e 2018 il calo di produzione del rifiuto in oggetto è dovuto alla diminuzione di lavori straordinari di ristrutturazione rispetto al passato. Nel 2019 si è avuto un aumento per lo smaltimento di vecchie attrezzature mentre nel 2020 i lavori non si sono verificate situazioni straordinarie.



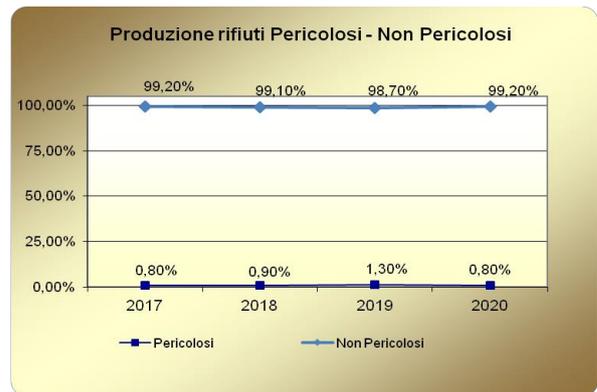
**CER 170411**

L'andamento è associato alle attività di cantiere con la realizzazione di ambienti nuovi e al rinnovo dell'impianto elettrico esistente. Tale tipologia di rifiuto ha visto un trend in calo dal 2018 al 2020 dove i lavori di manutenzione dell'impianto elettrico sono stati di modestissima entità essendo questo ormai tutto rinnovato.

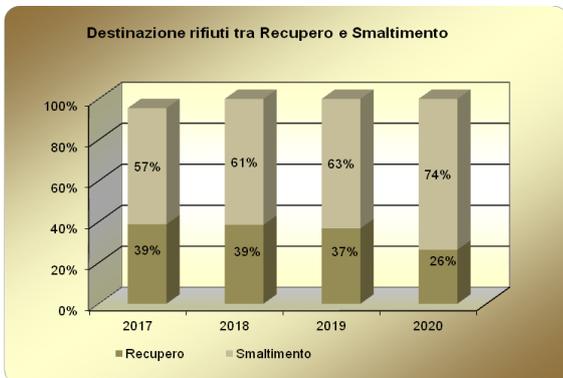
Di seguito si riportano gli indicatori ambientali più generali legati alla produzione di rifiuti in F.lli VERONI:



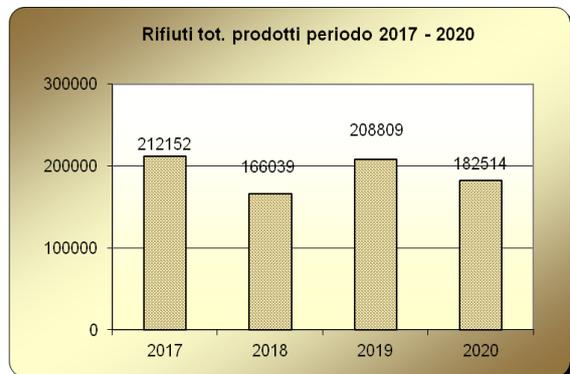
L'indicatore mostra un andamento abbastanza regolare negli ultimi quattro anni, con una produzione di rifiuti che segue molto da vicino l'andamento delle vendite.



La percentuale di rifiuti pericolosi e non pericolosi in questi anni si è mantenuta pressoché costante e piuttosto bassa. In particolare si può affermare che lo smaltimento di rifiuti pericolosi è generalmente legato ad eventi particolari, in quanto nella normale attività lavorativa tali tipologie di rifiuti, pur essendo presenti, sono assai modeste.



Sebbene la maggior parte di rifiuti prodotti in questo sito produttivo siano indirizzati al recupero, quelli prodotti in maggior quantità (CER 020204 e 020201) sono, per loro natura, inviati allo smaltimento ed essendo fortemente legati al processo produttivo è normale che seguano il trend della produzione.



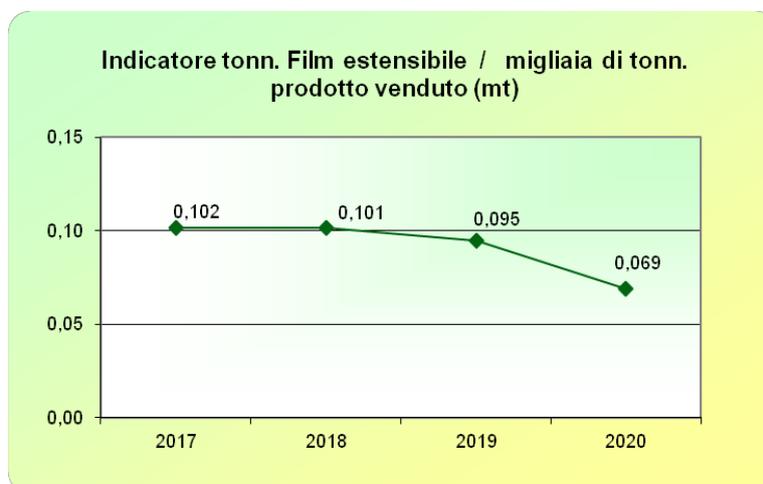
La produzione totale di rifiuti si mostra un andamento abbastanza regolare in quanto il numero di smaltimenti eccezionali dovuti a lavori di cantiere e/o manutenzioni particolari si sono drasticamente ridotti.

La situazione imballaggi rispetto al CONAI è stata negli anni sempre gestita da parte dell'Ufficio Amministrazione, presentando le dovute dichiarazioni periodiche e versando i relativi contributi; una breve sintesi è di seguito illustrata.

	Anno di riferimento			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<b>Importazioni carta</b>	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale
<b>Importazioni legno</b>	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale
<b>Importazioni plastica</b>	Dichiarazione annuale	Dichiarazioni trimestrali	Dichiarazioni trimestrali	Dichiarazioni trimestrali

	Anno di riferimento			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<b>Importazioni carta (t)</b>	3,319	1,463	1,38	0,268
<b>Importazioni legno (t)</b>	19,367	23,040	2,262	0,567
<b>Importazioni plastica (t)</b>	8,079	10,585	15,076	13,444

Si riporta di seguito l'indicatore che mette in relazione le tonnellate di film estensibile utilizzato e le tonnellate di prodotto venduto negli ultimi 4 anni. Si precisa che dal 2011, si è passati ad utilizzare film convenzionali, ma di spessore ridotto 12 µm. I quantitativi di film degli ultimi tre anni si sono progressivamente ridotti grazie alla scelta di materiali che, a parità di spessore (12 µm), presentano una migliore elasticità e quindi hanno una resa migliore.

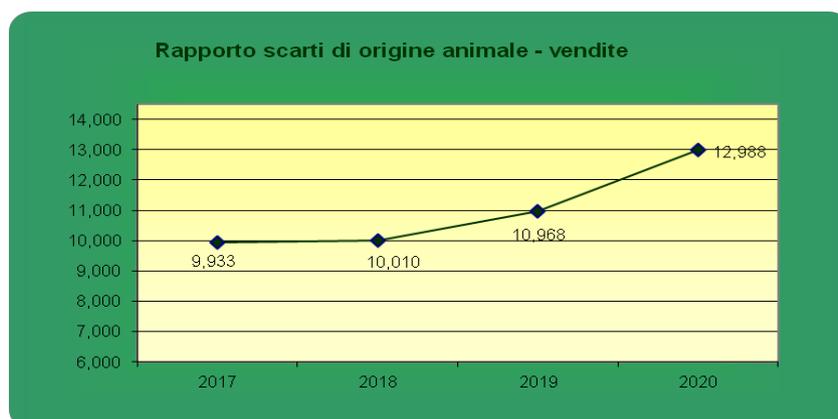


Anno	t Film	mt Vendite	Indicatore
2017	16,716	16.441	0,102
2018	16,606	16.380	0,101
2019	15,496	16.336	0,095
2020	9,593	13.854	0,069

## SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Di seguito sono riportati i dati relativi a conferimenti di sottoprodotti di origine animale dal 2017 al 2020.

ANNO	SOTTO PRODOTTI Cat. 3 (t)	VENDITE (1000 t)	INDICATORE
2017	163,31	16,44	9,333
2018	163,96	16,38	10,01
2019	179,21	16,3	10,97
2020	179,89	13,85	12,99



L'indicatore degli scarti di origine animale rispetto alle vendite, mostra un trend in aumento negli ultimi due anni. Tale andamento è dovuto al fatto che dallo scorso anno è cessata la produzione di strutto e il grasso di scarto ottenuto dalla fase di lavaggio del lardello per la produzione di mortadella, dopo essere stato separato dall'acqua, viene destinato ai sottoprodotti di CAT.3.

## TRASPORTI ADR

Sebbene alcune tipologie di rifiuti sono smaltiti in ADR, per il quantitativo prodotto in un anno ci si avvale dell'esenzione della nomina del consulente per l'ADR in quanto non rientranti per numero di smaltimenti e quantità. Ogni anno viene poi inviata la comunicazione alla Motorizzazione civile in cui viene espressa la volontà di cui sopra. In ogni caso, al verificarsi di particolari smaltimenti ricadenti nel regime ADR viene comunque nominato dall'azienda un consulente esterno per l'ADR che, in collaborazione con RSGA, gestisce gli adempimenti del caso.

## INDICATORI CHIAVE (All. IV Reg. CE 1221/2009)

Di seguito si riportano i singoli indicatori chiave rapportati al quantitativo in tonnellate (t.) di materia prima lavorata fresca. Nella stesura di questi indicatori, si è tenuto conto anche di quanto previsto dalla Decisione UE 2017/1508 ed in particolare l'indicatore suggerito (kwh/kg di carne lavorata) era già in uso dall'introduzione degli indicatori chiave:

	2017	2018	2019	2020
<b>B</b> Produzione: Materia prima lavorata fresca - Tonnellate (t)	5.422,58	5.662,49	5.812,27	5.214

### 1. EFFICIENZA ENERGETICA

Gj fonti energetiche	2017	2018	2019	2020
Gj energia elettrica *	18.594,69	19.452,1	19.927,23	19.249,8
Gj gas metano	26.662,80	27.479	27.916,84	29.526,55
Gj benzina autotrazione	35,95	0	0	0
Gj gasolio autotrazione	6.099,3	6.133	5.428,80	3.163,86
<b>Gj TOT. (A)</b>	<b>51.396,74</b>	<b>53.064,1</b>	<b>53.272,87</b>	<b>51940,21</b>
<b>Produzione t (B)</b>	<b>5.422,58</b>	<b>5.662,49</b>	<b>5.812,27</b>	<b>5.214</b>
<b>Indicatore = A/B</b>	<b>9,48</b>	<b>9,37</b>	<b>9,17</b>	<b>9,96</b>

Le fonti energetiche considerate sono: energia elettrica, gas metano, benzina e gasolio per autotrazione.

Al momento non disponiamo di energia da fonti rinnovabili. I valori di Gj totali degli scorsi anni sono stati corretti rispetto a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale rev. 6 maggio 2020 in quanto ci si è accorti di un errore di conversione tra i kwh di energia elettrica e i Gj.

### 2. EFFICIENZA DEI MATERIALI

	t Imballi (A)	Produzione t (B)	Indicatore A/B
2017	914,107	5.422,58	0,169
2018	942,906	5.662,49	0,167
2019	958,102	5.812,27	0,165
2020	880,449	5.214	0,169

Il valore degli imballi è dato dalle tonnellate di acquisto di: cartoni, film in bobine per confezionamento in atmosfera protettiva, sacchetti per confezionamento sottovuoto, film estensibile per avvolgere i bancali.

## 3. ACQUA

Lo stabilimento dispone solo di acqua derivante da acquedotto e non da pozzi.

Anno	m <sup>3</sup> di acqua (A)	Produzione t (B)	Indicatore A/B
2017	37.577*	5.422,58	6,930
2018	48.335	5.662,49	8,535
2019	46.448	5.812,27	7,991
2020	39.237	5.214	7,525

\* Il consumo di acqua del 2017 è sottostimato per un problema avuto al contatore (vedere pag. 14)

## 4. RIFIUTI

Nel 2020 non si sono osservate nuove tipologie di rifiuti prodotti:

CER Rifiuto	t rifiuti 2017 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2017 (B) = 5.422,58
02 02 01	35080	6,469245	
02 02 04	76300	14,07079	
08 03 18	267	0,049239	
13 02 05*	660	0,121713	
15 01 01	50480	9,309222	
15 01 03	10780	1,987984	
15 01 10*	1740	0,32088	
15 02 02*	87	0,016044	
16 01 04*	948	0,174825	
16 02 13	466	0,085937	
16 02 14	682	0,12577	
16 06 01*	530	0,097739	
16 10 01*	1820	0,335634	
16 15 04*	12	0,002213	
17 04 05	18550	3,420881	
17 04 11	2920	0,538489	
17 06 03*	120	0,02213	
17 06 04	840	0,154908	
20 01 21*	310	0,057168	
20 03 04	9560	6,469245	

CER Rifiuto	t rifiuti 2018 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2018 (B) = 5.662,49
02 02 01	27,91	0,0049	
02 02 04	62,74	0,0111	
20 03 04	11,46	0,0021	
13 02 05*	1,06	0,0002	
15 01 01	41,3	0,0076	
15 01 03	7,28	0,0013	

150110*	0,254	0,000047
160214	0,065	0,000012
160601*	0,187	0,000034
170411	0,26	0,000048
080318	0,103	0,000020
170405	12,36	0,0023
200121*	0,06	0,000011
170203	0,46	0,000085
170904	0,54	0,000099

CER Rifiuto	t rifiuti 2019 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2019 (B) = 5.812,27
02 02 01	31,36	0,005395	
02 02 04	82,38	0,014173	
20 03 04	18,16	0,003124	
15 01 01	36,90	0,006348	
15 01 03	7,62	0,001311	
150110*	0,786	0,000135	
150202*	0,877	0,000150	
160214	0,833	0,000143	
160213*	0,139	0,000024	
160601*	0,834	0,000144	
170411	0,62	0,000107	
170405	25,15	0,004327	
200121*	0,06	0,000010	
170407	3,01	0,005178	
170603*	0,08	0,000014	

CER Rifiuto	t rifiuti 2020 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2020 (B) = 5.214
02 02 01	39,21	0,00752	
02 02 04	68,56	0,01315	
20 03 04	26,68	0,00512	
15 01 01	31,28	0,00599	
15 01 03	7,28	0,00139	
150110*	0,67	0,00013	
150202*	0,123	0,00002	
170411	0,52	0,00099	
170405	7,44	0,00142	
170603*	0,008	1,534E-6	
130205*	0,5	0,00096	
080318	0,171	0,00032	

I rifiuti pericolosi sono in modesta quantità e originati solitamente da operazioni di manutenzione.

	t rifiuti pericolosi (A)	t Produzione (B)	Indicatore A/B
2017	5,74	5.422,58	0,000106
2018	1,56	5.662,49	0,00028
2019	2,77	5.812,27	0,00048
2020	1,373	5.214	0,00026

## 5. BIODIVERSITA'

Ad oggi si è raggiunta una situazione pressoché definitiva di ampliamento superficiale.

	Situazione ad oggi in mq (A)	Indicatore A/B	T di produzione 2020 (B)=5.214
Estensione tot. terreno	28.000	5,37	
Estensione tot. Superficie impermeabilizzata	27.000	5,18	
Superficie totale orientata alla natura del sito	400	0,077	
Superficie totale orientata alla natura fuori del sito	0	0	

\*Il valore dell'area tot. adibita ad attività comprende anche le superfici del primo e secondo piano.

## 6. EMISSIONI

Le emissioni di CO<sub>2</sub> si sono desunte dai consumi del gas metano.

Non ci sono altre emissioni relative a: CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HFC, PFC e SF<sub>6</sub>.

	2017	2018	2019	2020
Emissione di t CO <sub>2</sub> equivalente (A)	1.519,07	1.565,59	1589,7	1682,23
Produzione t (B)	5.422,58	5.662,49	5.812,27	5.214
Indicatore A/B	0,280	0,276	0,273	0,323

Per il calcolo di tali valori si è adottato un fattore di conversione preso dalla Tabella Parametri Nazionali UNFCCC dell'ENEA (1,956 t CO<sub>2</sub> emessa ogni 1000 m<sup>3</sup> di metano consumati).

I valori di NO<sub>x</sub> si sono ricavati dalle analisi effettuate per rilevare il rendimento della caldaia. Non si sono considerati i valori di SO<sub>2</sub> e PM, in quanto utilizzando come combustibile gas metano, non risultano applicabili.

	2017	2018	2019	2020
Emissione di kg NO <sub>x</sub> totali (A)	6.247	7.229	5775,98	5022
Produzione t (B)	5.422,58	5.662,49	5812,27	5.214
Indicatore A/B	1,15	1,28	0,99	0,96

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

### EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI PRODUTTIVI E TERMICI

F.LLI VERONI dispone di numerosi punti di emissione autorizzati ai sensi dell'AUA rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia in data 20 marzo 2015 (AUA n. prot. 15768). Con il rilascio di questa autorizzazione è stato impostato l'obbligo di un controllo annuale sull'emissione E58 (camino della caldaia a gas metano a funzionamento continuo) e sono stati definiti dei limiti per gli ossidi di azoto (limite max 350 mg/Nm<sup>3</sup>). Di seguito si riporta la registrazione di tali controlli a partire dal 2017:

	2017	2018	2019	2020
NO2 mg/Nm <sup>3</sup>	246	254	198	127

### EMISSIONI IN ATMOSFERA DA TRAFFICO VEICOLARE

Nel corso del 2020 non vi sono state variazioni sul numero di ingressi di automezzi pesanti rispetto agli scorsi anni. Si ricorda che da quando l'attività logistica è stata trasferita presso il nuovo stabilimento a San Martino in Rio il flusso di mezzi pesanti, in particolare per la spedizione di prodotto finito si è drasticamente ridotto. Anche il flusso di traffico generato dai dipendenti si è leggermente ridotto nel corso degli anni considerato il calo del personale impiegato in azienda.

## PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (IPPC)

Alle attività svolte dalla F.LLI VERONI presso lo stabilimento di Correggio non si applicano le prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06, parte seconda titolo 3-bis, inserito dal D.Lgs 128/2010, che ha abrogato il D.Lgs 59/05 relativo alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento.

## AMIANTO

Nel corso del 2014 e inizio del 2015 sono state rimosse tutte le coperture e i manufatti in amianto, pertanto trattasi di un aspetto non più presente nel sito di Correggio.

## EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE

Relativamente all'effetto delle emissioni elettromagnetiche verso l'esterno, generate dall'azienda, si rimanda a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale Rev. 6 maggio 2020.

## SOSTANZE CHIMICHE

Sono presenti in azienda diverse tipologie di sostanze chimiche, di cui la maggior parte non pericolose. È possibile reperire le informazioni relative a tale argomento nella Dichiarazione Ambientale Rev. 6 maggio 2020.

## INCIDENTE RILEVANTE

F.LLI VERONI, vista la tipologia di attività svolta e dopo aver valutato la tipologia e la quantità di sostanze chimiche presenti all'interno del proprio stabilimento, ritiene che il D. Lgs. 238/05 sul "controllo dei pericoli di incidenti rilevanti" non sia applicabile al proprio stabilimento.



*Adriano Raffelli*

## SERBATOI INTERRATI

Relativamente ai serbatoi interrati rileva che la situazione non è cambiata rispetto allo scorso anno, ovvero non vi sono state rimozioni né aggiunte di serbatoi.

## IMPATTO VISIVO

L'edificio appare integro alla vista. Lungo le zone perimetrali non occupate da edifici o strutture murarie sono presenti siepi sempreverdi che riducono l'impatto visivo dello stabilimento.

## PCB-PCT

Ad oggi non sono presenti in azienda trasformatori contaminati da PCB-PCT. I trasformatori presenti sono 4, tutti esenti da tali sostanze, come attestano le dichiarazioni rilasciate dai costruttori.

## INQUINAMENTO LUMINOSO

F.LLI VERONI ha valutato tale aspetto come non applicabile in quanto gli impianti di illuminazione presenti presso lo stabilimento di Correggio non rientrano nelle cosiddette "zone di protezione dall'inquinamento luminoso" previste dalla Direttiva dell'Emilia Romagna n. 2263/2005.

## SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO E AD EFFETTO SERRA

Per quanto riguarda le celle di stoccaggio la situazione è rimasta invariata anche per il 2020. Dallo scorso anno si sono raccolte le ricevute delle dichiarazioni FGAS effettuate dall'azienda che si occupa delle manutenzioni agli impianti del freddo.

## RUMORE

L'azienda ha identificato nel documento di Dichiarazione Ambientale rev. 6 maggio 2020 le principali fonti di emissioni rumorose immesse all'esterno dell'area di pertinenza di F.LLI VERONI.

L'ultimo studio sull'inquinamento acustico è stato condotto tra il 24 e il 29 maggio 2018, in ottemperanza a quanto richiesto a suo tempo da ARPA, ovvero una volta chiusi tutti i cantieri era stato richiesto di effettuare un collaudo acustico di tutta l'area dello stabilimento di Correggio. La rilevazione acustica effettuata, mostra il pieno rispetto dei limiti assoluti e differenziali presso le varie posizioni che sono state individuate lungo il confine aziendale.

Di seguito si riporta l'elenco dei recettori che sono stati verificati nel periodo diurno e notturno con i valori misurati e la planimetria degli stessi.

Ricettore	Periodo di riferimento	Leq residuo medio	Contributo aziendale medio	Leq ambientale medio	Livello differenziale (dBA)	Limite	Rispetto
R1	Diurno	46,9	40,8	47,8	0,9	5	SI
	Notturmo	42,6	39,6	44,4	1,8	3	SI
R2	Diurno	46,7	47,4	50,1	3,4	5	SI
	Notturmo	44,8	44,0	47,4	2,6	3	SI

Ricettore	Periodo di riferimento	Leq residuo medio	Contributo aziendale medio	Leq ambientale medio	Livello differenziale (dBA)	Limite	Rispetto
R3	Diurno	-	24,2	< 50	Non applicabile	5	SI
	Notturmo	-	20,8	< 40	Non applicabile	3	SI
R4	Diurno	-	49,1	< 50	Non applicabile	5	SI
	Notturmo	-	39,0	< 40	Non applicabile	3	SI
R5	Diurno	-	47,9	< 50	Non applicabile	5	SI
	Notturmo	-	36,5	< 40	Non applicabile	3	SI
R6	Diurno		Per questo recettore i contributi aziendali sono risultati trascurabili essendo predominante il contributo sonoro di V.le Saltini. Inoltre i livelli ambientali minimi sono risultati inferiori alle soglie di applicabilità del criterio differenziale diurno e notturno				
	Notturmo						

Figura 2 Vista aerea dell'area studiata con indicazione delle principali sorgenti sonore, dei punti di misura e dei ricettori sensibili.



Tabella 1 Descrizione dei rilievi svolti.

posizione	ubicazione	giorno e ora di inizio	giorno e ora di fine
CC1	confine sud - est / in prossimità R5	giovedì 24/05/2018 ore 10:15	venerdì 25/05/2018 ore 8:20
CC2	confine est / in prossimità R4	giovedì 24/05/2018 ore 10:30	venerdì 25/05/2018 ore 9:00
CC3	confine nord / in prossimità R2	giovedì 24/05/2018 ore 10:50	venerdì 25/05/2018 ore 9:20
CC4	confine nord - ovest / in direzione R3	giovedì 24/05/2018 ore 11:00	venerdì 25/05/2018 ore 9:40
CC5	confine sud - ovest	lunedì 28/05/2018 ore 6:00	martedì 29/05/2018 ore 11:50
CC6	confine sud - ovest / in direzione R1	lunedì 28/05/2018 ore 6:00	martedì 29/05/2018 ore 12:10
CC7	confine sud - est / in prossimità R6	lunedì 28/05/2018 ore 6:00	martedì 29/05/2018 ore 11:40

## ODORE

Nel corso del 2020 non si sono registrate lamentele da parte del vicinato a causa dell'emissione di cattivo odore. Vi sono tuttavia alcuni impianti che meritano una costante attenzione al fine di evitare emissioni odorose sgradevoli (imp. di depurazione e cella sottoprodotti di Cat. 3). Da alcuni anni si può dire che la situazione di tale aspetto è ulteriormente migliorata in quanto non viene più effettuata produzione di strutto.

## EMERGENZE E INCIDENTI AMBIENTALI

Dall'analisi delle emergenze che è stata effettuata in F.lli Veroni, si è successivamente elaborato un Piano di Emergenza Interno ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 81/08.

Nel Piano di Emergenza Interno si sono presi in considerazione i tre elementi più probabili:

1. Incendio;
2. Fughe di gas (ammoniaca e metano);
3. Terremoto.

Periodicamente, e comunque in seguito a variazioni strutturali importanti o dei processi produttivi, il Piano di Emergenza Interno viene revisionato e testato al fine di verificarne l'adeguatezza.

Relativamente alle emergenze ambientali sono state individuate anche le seguenti emergenze:

1. Sversamento (carburante del distributore, sostanze chimiche ed elettrolita delle batterie dei muletti);
2. Malfunzionamento o rottura del depuratore;
3. Fughe di gas lesivi all'ozono e/o effetto serra:

Per tali situazioni di emergenza sono state individuate sia misure preventive che le procedure di intervento.

### INCENDIO

L'azienda è entrata in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) a seguito del sopralluogo avvenuto in primavera del 2012. La pratica di rilascio del CPI è la n° 1093 del 16/08/2012. Nel corso del 2017 si è dato corso alla presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio non essendovi state variazioni nelle strutture e negli impianti aziendali. Il CPI è stato rinnovato.

### INCIDENTI AMBIENTALI

Ad oggi non si sono verificate situazioni di emergenza ambientale. Nel caso dovessero verificarsi incidenti ambientali ne sarà data immediata comunicazione agli enti territoriali competenti e all'organismo di certificazione come previsto dalla specifica procedura di sistema.

## ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

L'azienda ha esaminato gli aspetti ambientali indiretti associati alle proprie attività. Tali aspetti e i relativi impatti sono riportati nella Dichiarazione Ambientale Rev. 6 maggio 2020.

Ad oggi è inoltre stata effettuata una valutazione degli aspetti ambientali indiretti sia a monte dell'attività aziendale (allevamenti e macelli), sia a valle della propria attività (catena distributiva e consumatore finale). Tale valutazione è stata inserita nel rapporto di analisi ambientale periodica.

## IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

### STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA

L'organizzazione e la struttura aziendale definite per la gestione delle tematiche ambientali sono rimaste invariate e sono riportate nella Dichiarazione Ambientale Rev. 6 maggio 2020.

### DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA

Si sottolinea che è stato eliminato il Manuale Ambiente alla Rev. 6 del 05/05/2017 non essendo più obbligatorio ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015. E' stata introdotta la valutazione dei rischi/opportunità che viene aggiornata ogni anno e altrettanto per l'analisi del contesto.



*Adriano Raffelli*

## IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Il sistema di Gestione Ambientale consente a F.LLI VERONI di:

- identificare gli aspetti ambientali diretti e indiretti che determinano impatti ambientali significativi;
- esercitare un controllo operativo su tutte le attività che comportano impatti ambientali significativi.

Le modalità di identificazione e valutazione degli impatti ambientali sono rimaste invariate rispetto a quelle individuate nella Dichiarazione Ambientale Rev. 6 del maggio 2020.

F.Lli Veroni ritiene pertanto significativi quegli aspetti il cui impatto ambientale è associato ad una classe di significatività superiore o uguale a 2. Tali aspetti sono stati valutati in condizioni di “regime” (R), “anomale” (A) e di “emergenza” (E).

Qualora l’aspetto ambientale si trovi in una situazione di criticità legata alla conformità legislativa (es. l’aspetto deve sottostare ad un regime autorizzativo o alcuni suoi parametri devono rientrare in valori limite e tale aspetto non è ottemperato o è ottemperato solo in parte) tale aspetto, indipendentemente dalla valutazione numerica, ricade nella classe di significatività più elevata.

Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Inquinamento atmosferico	Emissione in atmosfera da impianti	Centrale termica a metano	1	1	-
		Centrale termica a metano (ex olio combustibile)	-	1	-
		Postazione di saldatura	1	-	-
		Falegnameria	1	1	-
		Impianti di refrigerazione e condizionamento	-	1	4
		Gruppi elettrogeni	-	1	0
	Emissione in atmosfera da incendio	Incendio	-	-	4
	Emissione in atmosfera da traffico veicolare	<i>Ricevimento materie prime/semilavorati Spedizione prodotti finiti (con mezzi propri)</i>	2	-	-
<b>INDIRETTI</b> <i>Ricevimento materie prime Spedizione prodotti finiti Carico rifiuti Entrata e uscita dipendenti/visitatori/fornitori</i>		0	1	-	
Inquinamento acque	Scarichi idrici diretti in fognatura	Acque Attività di pulizia Spogliatoi/Uffici	1	1	4
	Scarico idrico dopo trattamento nel depuratore	Impianto depurazione (acque di processo e attività di lavaggio locali produttivi)	1	-	4

Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Inquinamento acustico	Rumore esterno da traffico veicolare	<i>Ricevimento materie prime/semilavorati</i> <i>Spedizione prodotti finiti</i> (con mezzi propri)	3	-	-
		<b>INDIRETTI</b> <i>Ricevimento materie prime</i> <i>Spedizione prodotti finiti</i> <i>Carico rifiuti</i> <i>Entrata e uscita dipendenti</i> <i>/visitatori/fornitori</i>	1	1	-
	Rumore esterno da impianto produttivo	Impianto produttivo / Impianti tecnologici / Manutenzione interna	3	-	4
		<b>INDIRETTI</b> <i>Manutenzione ditte esterne</i>	2	2	-
Inquinamento particellare	Amianto	<b>Aspetto non più presente.</b>			
Impatto visivo	Impatto visivo	Edificio Illuminazione Ponte radio	1	-	-
Inquinamento elettromagnetico	Inquinamento elettromagnetico	Gruppi elettrogeni Cabine elettriche / Ponte radio	1	-	-
Produzione rifiuti	Rifiuti/Imballi	Ricevimento materie prime Processo produttivo Impianto depurazione Manutenzione interna Cantieri	3	2	-
		Incendio	-	-	4
		<b>INDIRETTI</b> <i>Manutenzione fatta da aziende esterne</i> <i>Pulizie</i> <i>Giardino</i> <i>Cantiere</i>	3	2	-
		<b>INDIRETTI</b> <i>Rifiuti da imballaggio presso cliente finale</i>	3	-	-
Inquinamento suolo/sottosuolo	Rifiuti/Imballi	Officina Area deposito rifiuti	-	-	4
		<b>INDIRETTI</b> <i>Gestione rifiuti presso trasportatori e destinatari</i>	2	-	4
Inquinamento suolo/sottosuolo	Sostanze chimiche	Impianto refrigerazione / condizionamento Impianto aria compressa	-	-	4
		Serbatoi interrati	-	-	4
		Processo Produttivo Area deposito sostanze chimiche Officina Distributore carburante	-	-	4
		Trasporto con mezzi propri	-	-	4

Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Inquinamento suolo/sottosuolo	Sostanze chimiche	<b>INDIRETTI</b> Pulizie / Manutenzioni effettuate da terzi Cantieri	-	-	4
		<b>INDIRETTI</b> Trasporti con mezzi di terzi	-	-	4
Consumi di risorse	Consumi di energia elettrica	Ricevimento e stoccaggio materie prime Processo produttivo Stoccaggio finale Impianti tecnologici Impianto depurazione Distributore Illuminazione Impianto addolcimento Officina Attività pulizia locali Uffici	4	2	-
		<b>INDIRETTI</b> Manutenzione svolta da terzi Cantiere	2	2	-
	Consumi energetici (metano, olio combustibile, benzina e gasolio per autotrazione)	Trasporti con mezzi propri Gruppi elettrogeni Centrali termiche	4	1	4
	Consumi di acqua	Processo produttivo Impianti tecnologici Irrigazione giardino Pulizia locali/Uffici Lavaggio Automezzi	2	1	4
<b>INDIRETTI</b> Pulizie da parte di terzi Cantiere		2	-	-	

Ogni aspetto che risulta significativo viene controllato e gestito dal SGA attraverso specifiche procedure operative e con la definizione di eventuali obiettivi di miglioramento.

Per stimolare attivamente la comunicazione con le parti interessate esterne e per una migliore comprensione della percezione che tali parti hanno dell'impatto ambientale legato alle attività aziendali, F.lli Veroni in passato ha deciso di coinvolgere clienti, fornitori, enti e vicinato in un processo di raccolta di informazioni e segnalazioni attraverso l'invio di uno specifico questionario.

La raccolta di informazioni prosegue con l'inoltro di questionari in occasione di acquisizione di nuovi fornitori; tali informazioni se ritenute di rilievo verranno considerate nella valutazione periodica degli aspetti ambientali.

## PROGRAMMI ED OBIETTIVI PERIODO 2020 -2022 (ESTESO AL PRIMO SEMESTRE 2023)

		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE							MOD A29
									Rev: 1 del 05/06/14
aspetto ambientale	n° obiettivo	situazione ad obiettivo/Target	situazione di partenza	azione prevista	risorse	tempo di realizzazione	Resp.	Data di aggiornamento	stato avanzamento
Riduzione delle situazioni di emergenza (incendio)	01	Adeguamento del sistema di evacuazione e allacciamento con allarmi antincendio/	Attualmente il sistema di evacuazione a sirene non è certificato e i sensori di fumo sono tra loro slegati	Allacciamento dei tre allarmi alla rete e al centralino telefonico	20.000 €	Entro giugno 2021	RST	Posticipato al 31/12/2021	L'allarme incendio del magazzino sussidiario insieme agli allarmi di centrale termica, depuratore sono stati remotati sul centralino dell'istituto di vigilanza privata Sirio.
Riduzione delle situazioni di pericolo (atmosfera povere di ossigeno)	02	Dotazione della centrale frigorifera N. 3 di un sensore che monitora il livello di ossigeno	La centrale frigorifera N.3 a Freon, è sprovvista di un sensore che monitora il livello di ossigeno nell'ambiente.	Installazione di un sistema di rilevazione in tempo reale del livello di ossigeno nell'ambiente	6.000 €	Entro 30 giugno 2023	RST	31/03/2021	Questo obiettivo non è stato ancora preso in carico

aspetto ambientale	n° obiettivo	situazione ad obiettivo/Target	situazione di partenza	azione prevista	risorse	tempo di realizzazione	Resp.	Data di aggiornamento	stato avanzamento
Risparmio energetico	03	Graduale sostituzione delle lampade a neon con lampade a LED.	Attualmente l'illuminazione dello stabilimento è realizzata quasi esclusivamente con lampade a neon	Sostituzione delle lampade a neon con quelle LED almeno al 97% dei corpi illuminanti	5.000 €/anno	Entro 31 dicembre 2020	RST	31/03/2021	Allo stato attuale questo obiettivo risulta quasi raggiunto. Le lampade a LED sono quasi il 90% di tutti i corpi illuminanti. Attualmente sono rimaste escluse alcune lampade che essendo in posizioni vincolate non è stato possibile sostituirle.
Riduzione dei rifiuti da plastica	04	Ridurre la quota di rifiuti da plastica con rifiuti eco-compatibili	Utilizzo di materiali in plastica con materiali biodegradabili o a basso impatto ambientale	Adozione dove possibile di materiali biodegradabili o a basso impatto ambientale	1000 €/anno	Entro giugno 2022	RSGA	31/03/2021	Obiettivo rimodulato nel 2021: allo stato attuale, è stata adottata una linea di affettati con vassoio avente il 75% in peso di carta. Le posate e i piatti usati per assaggi di prodotto o momenti conviviali sono in plastica biodegradabile e in carta rispettivamente. Rimangono da sostituire i bicchieri nei punti ristoro.
Riduzione della carta asciugamani nei servizi igienici	05	Rotoli di carta asciugamani sostituiti da asciugamani elettrici	Si utilizza esclusivamente carta asciugamani	Sostituire la carta con asciugamani elettrici almeno nei servizi con maggiore utenza	4000 €/anno	Entro giugno 2022	RSGA	30/04/2022	Nuovo obiettivo inserito nel 2021

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E ALL'AGGIORNAMENTO 2021

F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.  
Viale Saltini n. 15-17  
42015 Correggio - RE  
Codice NACE 10.13

Questo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale di maggio 2020 è stato redatto conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009

dal  
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale  
(Dott. Alessandro Beltrami)

Il presente aggiornamento di maggio 2021 è stato approvato dalla DIREZIONE GENERALE nella persona di Guido Veroni

---

Questo aggiornamento è stato convalidato  
da Kiwa-Cermet verificatore Ambientale accreditato  
N. Accreditamento: IT - V - 0011

In data:.....19/05/2021.....

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.  
Società con Socio Unico  
Via Cadriano, 23  
41037 Cadriano (BO)  
Tel. 051/759401 Fax 051/763382



Con frequenza annuale le informazioni del presente Aggiornamento saranno aggiornate, convalidate e presentate all'organismo competente e rese pubbliche.

Copia di questo Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale rev. 06 maggio 2020 può essere scaricato dal sito web o richiesta al Responsabile dei contatti con il pubblico relativamente alla gestione ambientale:

Ufficio Qualità Ambiente:  
Dr. Alessandro Beltrami: tel. 0522-635423  
Fax: 0522-747008  
E-mail: [iso@veroni.it](mailto:iso@veroni.it)  
o visitando il sito Web [www.veroni.it](http://www.veroni.it)

